



**Stabilimento di Porto Marghera**  
Via della Chimica, 5  
30176 Porto Marghera (VE) - Italia  
Tel. centralino + 39 0412912011  
stabilimento.marghera@versalis.eni.com

**Direzione e Uffici Amministrativi**  
Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)  
Tel. centralino: +39 02 5201  
www.versalis.eni.com - info@versalis.eni.com

Spett.le **Ministero della Transizione Ecologica**  
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la  
qualità dello Sviluppo  
Divisione IV - Qualità dello sviluppo  
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma  
[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

e, p.c.: Spett.le **ISPRA**  
Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 ROMA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

Spett.le **Agenzia Regionale Per l'Ambiente del Veneto**  
Via Lissa, 5 - 30175 Mestre Venezia  
[dapve@pec.arpav.it](mailto:dapve@pec.arpav.it)

P.to Marghera, 05/11/2021  
Prot. DIRE 165/21 DV/LL

Oggetto: **Stabilimento Versalis di Porto Marghera (VE). Autorizzazione Integrata Ambientale DEC-MIN-2021-0000132 del 07/04/2021 – G.U. n.108 del 07/05/2021.**  
**Procedimento ID 103/11591- Modifica non sostanziale AIA - Prot. MATTM 95410 del 08/09/2021, ottemperanza prescrizioni 2 e 3.**

Con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. DEC-MIN-0000132 del 07/04/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 108 del 07/05/2021, è stato autorizzato il Riesame Complessivo del Decreto di AIA DVA-DEC-2011-0000563 del 24-10-2011 e s.m.i. per l'esercizio dello stabilimento Versalis di Porto Marghera.

Con nota Prot. MATTM 95410 del 08/09/2021 è stato trasmesso Parere Istruttorio Conclusivo (Modifica non sostanziale AIA - rif. ID 103/11591) relativo a Nostra Istanza di modifica AIA (prot. DIRE/95/21-DV/LL del 31/05/2021) avente ad oggetto l'autorizzazione all'utilizzo, in alimentazione all'impianto di cracking, di prodotti derivanti da attività di riciclo chimico di rifiuti costituiti da materie plastiche a fine uso (r-nafta).

#### Versalis spa

Sede Legale: San Donato Milanese (MI) - Piazza Boldrini, 1 - Italia  
Capitale sociale interamente versato: Euro 1.364.790.000,00  
Codice Fiscale e Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 03823300821  
Part. IVA IT 01768800748  
R.E.A. Milano n. 1351279  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Eni S.p.A.  
Società con socio unico



Con riferimento alle prescrizioni di cui al succitato Parere Istruttorio Conclusivo e, in particolare, alle prescrizioni:

2. *La quantità massima di r-nafta impiegata, come co-carica, nei forni cracking nell'arco di un anno solare è pari a 1000 Tonn. e non dovrà superare lo 0,5% in peso di miscelazione con la virgin nafta. Entro due mesi dall'emanazione del decreto dovrà essere inviata all'Autorità Competente e di Controllo la procedura che descriva la modalità di miscelazione ed alimentazione della r-nafta in co-carica con la Virgin nafta.*
3. *La miscela di idrocarburi (r-nafta), derivante dal riciclo chimico dei rifiuti delle plastiche, dovrà essere stoccata in serbatoi dotati di tetto galleggiante. Inoltre i serbatoi devono essere dotati di bacino di contenimento e disporre di attrezzature per il corretto controllo e mantenimento dei parametri di esercizio. Entro due mesi dall'emanazione del decreto dovrà essere inviata all'Autorità Competente e di Controllo, l'esatta ubicazione dei serbatoi preposti allo stoccaggio della r-nafta.*

con la presente, ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni, trasmettiamo, in allegato, il documento "Nota in risposta alle prescrizioni di cui ai punti 2 e 3 del PIC - Modifica AIA Procedimento ID 103/11591 – Prot. MATTM 95410 del 08/09/2021".

A disposizione per qualsiasi chiarimento o integrazione.

Distinti saluti

  
versalis

All.to: c.s.



**Versalis**

**STABILIMENTO DI PORTO MARGHERA**

**Nota in risposta alle prescrizioni 2 e 3 del PIC  
Modifica NS AIA**

**Procedimento ID I03/I1591 – Prot. MATTM 95410 del 08/09/2021**

**Autorizzazione all'utilizzo, in alimentazione all'impianto di cracking, di prodotti derivanti da attività di riciclo chimico di rifiuti costituiti da materie plastiche a fine uso (r-nafta).**



## Premessa

Con riferimento alle prescrizioni di cui al Parere Istruttorio Conclusivo (rif. ID 103/11591 – Prot. MATTM 95410 del 08/09/2021) relativo all'istanza di modifica AIA (prot. DIRE/95/21-DV/LL del 31/05/2021) per l'utilizzo in alimentazione all'impianto di cracking, di prodotti (miscele di idrocarburi) derivanti da attività di riciclo chimico di rifiuti costituiti da materie plastiche a fine uso, ed in particolare alle prescrizioni:

- 2. La quantità massima di r-nafta impiegata, come co-carica, nei forni cracking nell'arco di un anno solare è pari a 1000 Tonn. e non dovrà superare lo 0,5% in peso di miscelazione con la virgin nafta. Entro due mesi dall'emanazione del decreto dovrà essere inviata all'Autorità Competente e di Controllo la procedura che descriva la modalità di miscelazione ed alimentazione della r-nafta in co-carica con la Virgin nafta.*
- 3. La miscela di idrocarburi (r-nafta), derivante dal riciclo chimico dei rifiuti delle plastiche, dovrà essere stoccata in serbatoi dotati di tetto galleggiante. Inoltre i serbatoi devono essere dotati di bacino di contenimento e disporre di attrezzature per il corretto controllo e mantenimento dei parametri di esercizio. Entro due mesi dall'emanazione del decreto dovrà essere inviata all'Autorità Competente e di Controllo, l'esatta ubicazione dei serbatoi preposti allo stoccaggio della r-nafta.*

di seguito si riporta una nota descrittiva sulle modalità di approvvigionamento, stoccaggio e miscelazione della r-nafta con virgin nafta di origine minerale (di seguito virgin nafta), nel rispetto dei limiti autorizzativi previsti in AIA e indicati nel Parere Istruttorio Conclusivo.



## Modalità di approvvigionamento, stoccaggio, miscelazione ed alimentazione di r-nafta in cocarica con virgin nafta tradizionale all'impianto di cracking

### I. Descrizione serbatoi di stoccaggio (rif. Prescrizione n. 3)

Per lo stoccaggio della materia prima virgin nafta destinata all'impianto di cracking, sono utilizzati cinque serbatoi a tetto galleggiante di differente capacità:

Serbatoio	Capacità	Coordinate Gauss-Boaga	
	[m <sup>3</sup> ]	X	Y
DA1004	15.000	1752716	5037323
DA1005	25.000	1752628	5037225
DA1305	25.000	1752519	5037238
DA1306	25.000	1752547	5037176
DA1301	25.000	1752887	5037334

Il serbatoio DA 1301 attualmente è fuori servizio per attività di manutenzione straordinaria.

I serbatoi sono ubicati presso il parco generale serbatoi (PSS); le caratteristiche principali sono riportate nella Scheda B allegata all'istanza per il riesame complessivo dell'AIA.

I serbatoi sono dotati di bacino di contenimento di capacità idonea a contenere il volume del serbatoio; i bacini di contenimento sono segregati e collettati alla rete fognaria attraverso valvole di intercettazione normalmente chiuse. La rete fognaria è collegata all'impianto chimico-fisico-biologico di sito.

Il Parco serbatoi è dotato di sistemi (DCS) per la gestione dei parametri di controllo e mantenimento dei parametri di esercizio dei serbatoi. Ogni serbatoio è dotato di sistemi di allarme e blocco per alto/altissimo livello di stoccaggio.

Ai fini del contenimento delle emissioni diffuse, i tetti galleggianti sono dotati di sistema a doppia tenuta.

Ogni serbatoio è dotato di sistema antincendio fisso e di sistema di iniezione di schiuma sul tetto galleggiante.

## 2. Procedura di approvvigionamento, miscelazione e alimentazione della r-nafta (rif. Prescrizione n. 2)

### 2.1 Modalità di approvvigionamento

La virgin nafta, come descritto in AIA, viene approvvigionata prevalentemente via mare; a seconda del pontile utilizzato, tramite linee dedicate, arriva alla sala pompe petroliferi dalla quale viene inviata nel serbatoio destinato allo stoccaggio.

Nella sala pompe dedicata allo smistamento dei prodotti petroliferi arriva anche la linea proveniente dalla rampa di carico, denominata “Rampa 7”, dove è prevista/autorizzata la ricezione di lotti di virgin nafta approvvigionata tramite autobotti. La stessa rampa sarà utilizzata per lo scarico delle autobotti di r-nafta.

### 2.2 Modalità di miscelazione e monitoraggio delle quantità annue utilizzate

La r-nafta sarà approvvigionata per mezzo di autobotti da 27 ton (lotto); al fine di garantire la prescrizione di non superare lo 0.5 % in peso di miscelazione con la virgin nafta, si procederà come segue:

Prima di procedere con lo scarico dell'autobotte di r-nafta sarà individuato un serbatoio contenente almeno 6.000 ton di virgin nafta. Il serbatoio sarà quindi segregato per accertamento fiscale in attesa di ricevere il lotto di r-nafta. Nel caso in cui si dovesse procedere a scaricare due autobotti da 27 ton di r-nafta ciascuna, il serbatoio individuato dovrà contenere una quantità minima di 12.000 ton di virgin nafta.

Una volta effettuato l'accertamento fiscale sul serbatoio destinato a ricevere la r-nafta, sarà possibile procedere allo scarico dell'autobotte/autobotti.

Terminata l'operazione di scarico dell'autobotte e terminate le operazioni di accertamento fiscale per la presa in carico della quantità scaricata, la miscela di virgin nafta e r-nafta a concentrazione inferiore allo 0.5%, contenuta nel serbatoio in questione, sarà resa disponibile per essere alimentata all'impianto di cracking.

La quantità di r-nafta ricevuta e alimentata all'impianto di cracking sarà registrata attraverso la chiusura dei bilanci di materia di stabilimento (giornalieri e mensili) e, tramite il consuntivo progressivo, sarà monitorata la quantità totale alimentata all'impianto (massimo 1.000 ton/anno).

Tutte le attività sono gestite e monitorate nell'ambito dei sistemi di gestione HSE oltre che nell'ambito delle registrazioni/adempimenti fiscali. I quantitativi annuali di r-nafta utilizzata saranno riportati, tra le materie prime in ingresso, nel Report annuale AIA.

Come richiamato nella istanza di modifica AIA, lo stabilimento è certificato secondo lo schema ISCC Plus (International Sustainability & Carbon Certification). L'attività è gestita nel rispetto della Istruzione Operativa "Certificazione di Sostenibilità ISCC Plus - Gestione del bilancio di massa con metodologia Mass Balance e tracciabilità di materie prime e prodotti con caratteristiche di sostenibilità - Sito di Porto Marghera" aggiornata in r03.

L'istruzione operativa definisce la gestione e gli strumenti necessari alla tracciabilità di flussi, produzioni, ingressi/uscite, utilizzi, dei Sustainable Attributed Products (Prodotti Sostenibili) secondo i criteri definiti dalla certificazione ISCC Plus.

In particolare, è monitorata l'intera catena di approvvigionamento di materie prime bio-based, bio-circular e circular, da riciclo, rinnovabili e tradizionali allo scopo di assicurare la corretta attribuzione di sostenibilità ai prodotti in uscita (etilene, propilene, Mix C4, Benzina di cracking).